

CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI ABILITAZIONE FORENSE 2015

PROGRAMMA DIDATTICO

Programma di diritto penale

I principi del diritto penale. Il principio di riserva di legge (le fonti abilitate a disciplinare la materia penale: in particolare, i rapporti tra diritto penale e diritto comunitario, il sindacato di costituzionalità in *malam partem*, il ruolo della legge regionale). Natura della riserva di legge e ruolo delle fonti secondarie. Il potere di disapplicazione del giudice penale. Il principio di irretroattività. Criteri per distinguere tra *abolitio* e *mutatio criminis*. Successione mediata di norme penali. Il principio di tassatività.

Il principio di offensività. Il suo fondamento normativo costituzionale. La concezione realistica del reato. Il reato come pura disobbedienza: la punibilità del tentativo inidoneo e del reato putativo. La tipicità apparente. Il rapporto tra lesività e tipicità: scarto tra lesività e tipicità ipotesi dubbie: i reati di pericolo. I reati di opinione e principio di offensività. I reati associativi e principio di offensività. I delitti di attentato e principio di offensività. I reati a dolo specifico. I delitti di direzione, i reati ostacolo ed il principio di offensività. Il reato impossibile. Applicazioni dell'art. 49, comma 2 c.p., al c.d. falso innocuo o grossolano al delitto di incendio, alla calunnia, ai delitti contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti, ai delitti tema di osceno. I delitti di falso ed il principio di offensività: innocuo, inutile e grossolano inidoneità dell'azione ed inesistenza dell'oggetto. I reati contro l'amministrazione della giustizia e principio di offensività. Disturbo alla quiete delle persone art. 674 c.p. e 659 c.p. e principio di offensività. Delitti contro la pubblica incolumità e principio di offensività. I delitti di attentato. Origine storica. Il

rapporto con il tentativo e con il principio costituzionale di necessaria lesività.

Il fenomeno della punibilità. Concezione tripartita e quadripartita del reato, le vicende della punibilità, cause obiettive di non punibilità. Distinzione tra cause di esclusione dell'antigiuridicità e figure affini. Cause di esclusione della pena, cause di esclusione della colpevolezza. La natura delle scriminanti loro disciplina e recentissime applicazioni giurisprudenziali. Le immunità. La natura delle scriminanti quali norme penali di favore e la loro funzione nell'ambito della concezione tripartita del reato. Le scriminanti previste dal codice: consenso dell'avente diritto, legittima difesa, stato di necessità, esercizio del diritto. Le scriminanti non codificate. La disciplina delle scriminanti: art. 55 e 59 c.p. Esercizio del diritto di difesa processuale. Esercizio del diritto di manifestazione del pensiero. Diritto di cronaca e disciplina dell'attività giornalistica, diritto di critica, satira, responsabilità dell'intervistatore. Diritto di critica e immunità parlamentare. Consenso avente diritto e frode nel commercio. Diritto di sciopero e reato di violenza privata. Il rifiuto delle cure. Esiste un diritto ad esser malati? I trattamenti sanitari obbligatori. *Ius corrigendi* e abuso dei mezzi di correzione.

Uso legittimo delle armi e violenza passiva, il diritto di resistenza, la fuga, la resistenza a p. u. Lo stato di necessità e il bisogno economico, la coazione morale come causa di esclusione della colpevolezza, il soccorso di necessità. Interventi coattivi su tossicodipendenti e detenuti, stato di necessità e forza pubblica. Art. 384 c.p. ipotesi speciale dello stato di necessità: scriminante o causa di esclusione della colpevolezza? Legittima difesa. La novità introdotta dalla l. n. 59/2006 la c.d. legittima difesa domiciliare in relazione all'art. 614 c.p. Applicabilità al provocatore, o a chi accetta la sfida o ai corrossanti. Il *comodus discesus*. Gli Offendicula. Maltrattamenti in famiglia, lesioni militari, legittima difesa e reati colposi. Le visite del datore di lavoro *contra legem*. Adempimento del dovere. Fonti del dovere. Ordine imposto da una pubblica autorità, sindacato sull'ordine. Gli ordini manifestamente criminosi. Consenso dell'avente diritto. Natura giuridica del consenso, libero, revocabile, consenso tacito, presunto e putativo,

diritti disponibili ed indisponibili. L'agente provocatore. Stato di necessità, differenza rispetto alla legittima difesa.

Il concorso di persone e i reati associativi. Concorso "eventuale" e concorso "necessario". Il problema dei modelli di disciplina del concorso criminoso. La funzione "integratrice" delle norme sul concorso criminoso. I diversi modelli di disciplina del concorso criminoso: tipizzazione "differenziata" e tipizzazione "causale". Ipotesi riconducibili al concorso criminoso: la reità mediata (artt. 46, 48, 54 u.c., 86 c.p.). Il concorso morale. Le forme del concorso morale. Le circostanze aggravanti. Applicazione "obbligatoria" delle aggravanti. Le circostanze attenuanti ed in particolare il contributo di "minima importanza". Applicazione "facoltativa" delle attenuanti. Concetto di contributo di "minima importanza". Art. 116 c.p.: l'interpretazione "correttiva" della Corte costituzionale. Art. 117 c.p. la "responsabilità oggettiva" quale originario criterio di imputazione nell'ipotesi prevista dall'art. 117 c.p. L'interpretazione "correttiva".

Desistenza volontaria e pentimento operoso. Forme di manifestazione della desistenza e ruolo del correo. Presupposti minimi della desistenza del complice. Estensibilità della disciplina del concorso "eventuale" al concorso "necessario". Reati plurisoggettivi "propri" e "impropri". Il concorso eventuale nel reato plurisoggettivo proprio. In particolare, la problematica del concorso eventuale nell'associazione mafiosa. Concorso eventuale e reati associativi. Responsabilità dei "capi" per i reati-scopo. Il c.d. concorso "esterno" in associazione mafiosa. I nuovi orientamenti delle sentenze delle Sezioni Unite. Il rapporto tra 416 *bis* e *ter*. Il concorso di reati e concorso apparente di norme. Premesse: problema dell'unicità o pluralità dei reati e problema del concorso apparente di norme.

Cenni sul concorso di reati: concorso formale e materiale. Omogeneo eterogeneo. Il problema dell'unicità o pluralità della condotta e dei reati: la violazione obblighi familiari in danno di più soggetti. La continuazione del diritto vigente. Funzione e "ratio" dell'istituto. Natura giuridica e problematiche processuali. L'unicità del disegno criminoso: il concetto di "medesimo disegno criminoso". Il fattore temporale. L'onere della prova

dell'unicità del disegno criminoso. La compatibilità con le circostanze degli artt. 61 n. 2, 61 n. 7 e 62 n. 4 c.p. L'interruzione del disegno criminoso: le diverse interpretazioni in dottrina e giurisprudenza circa il fattore temporale. La non necessaria interrottività della continuazione da parte dei fattori procedurali quali denuncia, interrogatorio, arresto, pendenza processo e condanna non irrevocabile. Il problema del giudicato. La

configurabilità della continuazione anche dopo il giudicato di condanna, e applicazione congiunta con la recidiva. La configurabilità della continuazione fra reati già giudicati e reati da giudicare anche quando questi ultimi siano più gravi dei primi; problema dell'intangibilità del giudicato. Il reato continuato e l'associazione per delinquere in genere la sua compatibilità tra vincolo di continuazione e permanenza. L'ammissibilità della continuazione tra associazione e delitti scopo. L'ammissibilità della continuazione tra i singoli reati scopo. I dubbi circa l'ammissibilità della continuazione tra diverse associazioni a delinquere. Le teorie sulla causalità. Il rapporto di causalità. Causalità omissiva. Causalità psichica. Causalità medica. Probabilità statistica e probabilità logica. Le Circostanze del reato. I singoli reati: rassegna della giurisprudenza in vista del concorso.

Il nesso di causalità nel diritto penale. Le varie teorie sulla causalità. La causalità omissiva. La causalità in ambito della responsabilità penale del medico. I fattori interruttivi della causalità. Il reato omissivo. La causalità nell'omissione. La tematica dell'errore, l'*error facti* (art. 47, 1 e 3 comma, art. 59 u.c.) l'*error iuris* (art. 5 c.p. sent. n. 364/1988). Il reato aberrante. Artt. 82 e 83 c.p. differenza tra *error* in persona e *aberratio*, tra errore motivo ed errore nei mezzi di esecuzione. *Aberratio ictus* monolesiva. Problema del dolo in astratto ed in concreto. Interpretazione cost. orientata. I rapporti tra l'art. 83 ed il 116 c.p. L'elemento soggettivo del reato: dolo, colpa, preterintenzione. Le residuali ipotesi di responsabilità oggettiva.

I delitti contro la persona. I delitti di abuso delle posizioni di autorità : ius corrigendi e violenza endofamiliare. Lo stalking nelle prime applicazioni giurisprudenziali. I delitti contro il patrimonio, contro l'amministrazione della giustizia i delitti contro la pubblica

amministrazione, contro l'economia pubblica, contro la pubblica incolumità. I delitti di falso. I reati previsti dal t.u. sugli stupefacenti. Le novità del Pacchetto sicurezza. I reati a base violenta ed i reati a base fraudolenta. Il rapporto di presupposizione tra reati. Le misure di sicurezza (confisca per equivalente; disciplina intertemporale della confisca, con specifico riguardo alla confisca allargata e a questa estesa ai reati tributari. la responsabilità penale degli enti. La delega di funzioni.

Le forme di manifestazione del reato: il reato omissivo. Il reato permanente, il reato abituale. Il tempo del commesso reato.

Programma di diritto civile

Il contratto in generale. L'autonomia negoziale. L'art. 1322 c.c. i suoi limiti costituzionali art. 2 e 41 comma 2 Cost. I limiti legali. L'obbligo a contrarre. La prelazione legale. I limiti alla scelta del contraente e sul contenuto del contratto. Il limite della norma imperativa. Il contratto preliminare, l'opzione e la prelazione. Limiti all'autonomia negoziale: il giudizio di liceità e meritevolezza. Il contratto misto: teoria della combinazione, della analogia, dell'elemento prevalente. Il contratto simulato. Il contratto fraudolento. La causa. Il negozio fiduciario. Il negozio indiretto e collegato. L'integrazione contrattuale. La disciplina degli articoli 1374 e 1375 c.c., 1339 c.c. e 1419 c.c. Gli usi. Usi normativi. Usi negoziali. L'anatocismo. La buona fede nel contratto. La tripartizione della buona fede. Gli obblighi di protezione. L'evoluzione giurisprudenziale in materia di buona fede contrattuale ed abuso del diritto. L'espansione della buona fede: criterio interpretativo generale, fonte di obblighi accessori, criterio per sindacare i poteri discrezionali, metro di inesigibilità della prestazione e della pretesa creditoria (casi tratti da recenti sentenze delle Sezioni unite). La causa del contratto. Elemento essenziale. Teoria soggettiva. Teoria oggettiva. Causa in astratto. In concreto. Applicazioni: leasing, art. 2126 c.c. I Vizi del consenso. L'errore: definizione. Errore-vizio - errore-motivo - errore di fatto - errore di

diritto - errore motivo - errore sostanziale. La riconoscibilità. L'errore comune. Errore bilaterale. La scusabilità. La responsabilità precontrattuale ex art. 1338 c.c., errore essenziale. Errore di diritto. La teoria della causalità psicologica. Errore sui motivi. Il dolo contrattuale: definizione. Rapporto con la truffa. Reati - contratto. La Reticenza.

L'omissione. Il mendacio. *Dolus bonus*. *Dolus malus*. La pubblicità ingannevole. La violenza. Il timore riverenziale. La violenza del terzo. Il reato in contratto. Le obbligazioni in generale.

Le obbligazioni pecuniarie, il principio nominalistico. I suoi correttivi. Gli interessi legali, convenzionali, moratori, usurari, corrispettivi, compensativi. Il fenomeno degli interessi usurari. La riforma della l. n. 108/1996 e il nuovo art. 1815 c.c.: i rimedi

giurisprudenziali. Il danno da ritardo nelle obbligazioni pecuniarie. Clausole vessatorie e clausole abusive tutela del consumatore. Il fenomeno della standardizzazione dei contratti. I contratti di massa. La tutela del codice civile art. 1341 e 1342 c.c. Le clausole abusive. La legislazione consumistica. La nullità di protezione. Il T.u. bancario e il T.u. I. F. La nullità virtuale nella vendita di prodotti finanziari "inadeguati".

Le obbligazioni naturali tra adempimento e liberalità: rapporti con le liberalità d'uso e le donazioni remuneratorie. Obbligazioni naturali e obbligazioni immorali. Immoralità, illiceità e *soluti retentio*. Obbligazioni pecuniarie e il danno da ritardo: il ruolo attuale dei debiti di valore. La prova del maggior danno da svalutazione. L'obbligazione degli interessi, anatocismo e usi bancari. La posizione delle sezioni unite della Cass. Mutuo fondiario e divieto di anatocismo. La cessione del credito a scopo di adempimento e a scopo di garanzia. Cessione a scopo e cessione in luogo dell'adempimento. Cessione del credito e clausola compromissoria: può il debitore ceduto avvalersi di tale clausola prevista nel contratto da cui il credito è originato? Cessio pro solvendo, limiti di esigibilità del credito e responsabilità. L'accollo di debiti futuri e la cessione di crediti futuri, ivi compreso il factoring.

Adempimento e altri modi di estinzione delle obbligazioni. In particolare, novazione, remissione del debito e compensazione. Il pagamento dell'indebito. Applicazioni.

La compensazione impropria. Compensazione legale e contratti collegati. Novazione e transazione: la transazione novativa. I negozi unilaterali a contenuto negativo: disposizioni rinunciative, funzione dismissiva e remissione del debito. Il recesso: recesso legale e convenzionale. Il cd. diritto di ripensamento nei contratti negoziati fuori dall'esercizio commerciale. Indebito oggettivo, indebito soggettivo e i rapporti trilateri.

La responsabilità civile. La responsabilità contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale. La distribuzione dell'onere della prova. L'assetto probatorio nella responsabilità medica. La prova liberatoria nelle ipotesi speciali di responsabilità aquiliana (casi pratici). Il danno alla persona: l'evoluzione della giurisprudenza in materia di danno patrimoniale. Il danno biologico, morale ed esistenziale (casistica). Il danno irrisarcibile: i danni bagatellari, il danno da morte, il danno del malforme. La Responsabilità oggettiva.

L'ingiustizia del danno. Lesione del diritto assoluto del diritto relativo. Induzione all'inadempimento. I danni da rimbalzo o riflessi. Il diritto all'integrità del patrimonio. Fattispecie speciali art. 2049 e ss. c.c. Danno da nascita indesiderata. Definizione.

I diritti reali: Comunione, multiproprietà, condominio e supercondominio. Il possesso: struttura. L'usucapione: in particolare, questioni in tema di retroattività dell'acquisto per usucapione. Le servitù: predialità e obbligatorietà. Le cd. servitù irregolari. La contestata ipotesi della concessione in godimento di una cosa, in modo parziale o limitato, con uso esclusivo o non esclusivo. Il dibattito sulla natura della fattispecie. Tipicità o atipicità della stessa. Il dibattito sulle servitù negative, con particolare riguardo al tema del possesso. Il possesso di servitù: apparenti, non apparenti e appunto negative. Le prestazioni accessorie. In particolare, riferimenti al possesso della servitù di passaggio. Le persone giuridiche: cenni. Soggettività e autonomia nelle associazioni non

riconosciute e nei comitati. Natura dei comitati. La responsabilità di chi agisce per l'ente. Le fondazioni. I contratti tipici: breve analisi alla luce della recente casistica giurisprudenziale. La famiglia e successioni *mortis causa*. Applicazioni. La Comunione legale fra coniugi e coacquisto *ex lege*. Comunione de residuo. Successioni: patti successori. Testamento. In particolare, la revoca delle disposizioni testamentarie. Natura e fattispecie di revoca tacita.

Trust e fiducia

La famiglia: principali profili e spunti giurisprudenziali. la famiglia di fatto, i di.co ed i pacs. Alla luce degli ordinamenti europei e del diritto comunitario. I regimi patrimoniali della famiglia.

I diritti della personalità. Tutela rimediale e risarcitoria Diritto alla identità personale e diritto all'immagine tra diritto alla *privacy* e logiche proprietarie. Il contratto di sponsorizzazione. La riservatezza e il diritto di cronaca e di critica. Ruolo e significato della nuova legge sulla *privacy*. Il diritto all'oblio: implicazioni, natura e vicende tutelate. I lineamenti fondamentali del diritto delle successioni. Successioni: patti successori e casi

dubbi (mandato *post mortem*; ecc.). Incapacità, indegnità e, in modo particolare, la diseredazione. Retratto successorio, prelazione ereditaria e aventi causa del coerede.

Delazione successiva (sostituzioni, specie la fedecommissaria) e solidale (accrescimento). Testamento. In particolare, la revoca delle disposizioni testamentarie. Natura e fattispecie di revoca tacita. Divisione, divisione volontaria e impugnabilità per errore.

I contratti tipici e più importanti questioni attinenti i contratti atipici.